



BIBLIOTECA
COMUNALE
DI TRENTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO
Dipartimento di Lettere e Filosofia



FONDAZIONE
CARITRO
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

*Nuovo, e vero racconto della costante, e notabil morte sofferta da un
nobil giovane turco, per la santa fede di Christo, adì 5 giugno, Trento,
Giacomo Antonio Vida, 1672.*

Esemplare digitalizzato:

Trento, Biblioteca comunale, TT I-op c 62

LINK: <https://bdt.bibcom.trento.it/240>

[BDT – BIBLIOTECA DIGITALE TRENTINA](#)

progetto STABAT – *Stampe antiche Biblioteca comunale di Trento*



COMUNE DI TRENTO



STABAT – *Stampe antiche della Biblioteca comunale di Trento* è un progetto concluso, cofinanziato dalla Fondazione Caritro (“Bando Archivi 2014”), dalla Biblioteca comunale di Trento e dal Dipartimento di Lettere e Filosofia dell’Università di Trento; gli altri partner del progetto sono la Soprintendenza per i beni storico-artistici, librari e archivistici della Provincia Autonoma di Trento e l’University of St Andrews, School of History, USTC – Universal Short Title Catalogue. All’interno di Stabat sono state digitalizzate e descritte tutte le edizioni stampate in Trentino nei secoli XV-XVII che si conservano presso la Biblioteca e l’Archivio storico del Comune di Trento. Ogni digitalizzazione è accompagnata da una descrizione della stampa; tutto il materiale è liberamente consultabile sulla *Biblioteca Digitale Trentina* (<http://bdt.bibcom.trento.it/>).

In questo file le immagini hanno avuto in trattamento OCR e pertanto si possono fare ricerche testuali; le immagini presenti sul sito, dove si può trovare una descrizione completa dell’edizione, hanno invece una qualità maggiore.

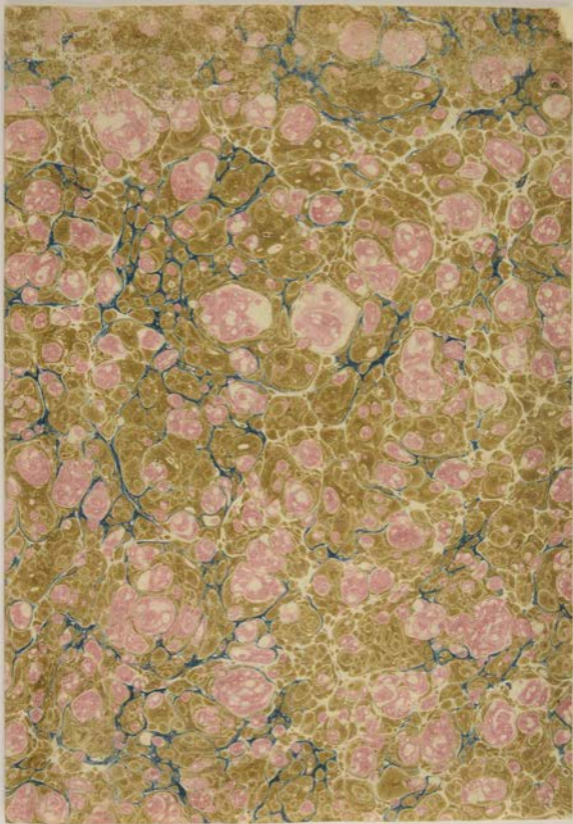
Le immagini presenti nella *Biblioteca Digitale Trentina* sono rilasciate con licenza di Pubblico dominio, il presente PDF è distribuito con licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 3.0.

STABAT – *Stampe antiche della Biblioteca comunale di Trento* is a project that was successfully concluded thanks to the support of a group of partners, namely the Caritro Foundation (“Bando Archivi 2014”), Trent Civic Library, the Department of Humanities of the University of Trento, as well as the Superintendence for Architectural, Landscape, Historical, Artistic and Ethno-anthropological Heritage for the Province of Trento and the University of St Andrews, School of History, USTC – Universal Short Title Catalogue. All the editions belonging to the Library and the Civic Historical Archive that were printed in Trentino during the XV-XVII centuries have been digitised and described. As a result, each digital copy is accompanied by a record with specific data regarding the printed book, and is freely available to be consulted on *Biblioteca Digitale Trentina* (<http://bdt.bibcom.trento.it/>).

The images belonging to this file are OCR-converted, hence the text of this edition can be electronically searched. The images available on the website, on the contrary, have a higher resolution and are accompanied by a complete description of the edition.

The images available on the *Biblioteca Digitale Trentina* are public domain files; this PDF is available under the Creative Commons Attribution – Non-commercial – No Derivative Works 3.0 License.

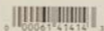




BIBLIOTECA COMUNALE
TRENTO



ex libris

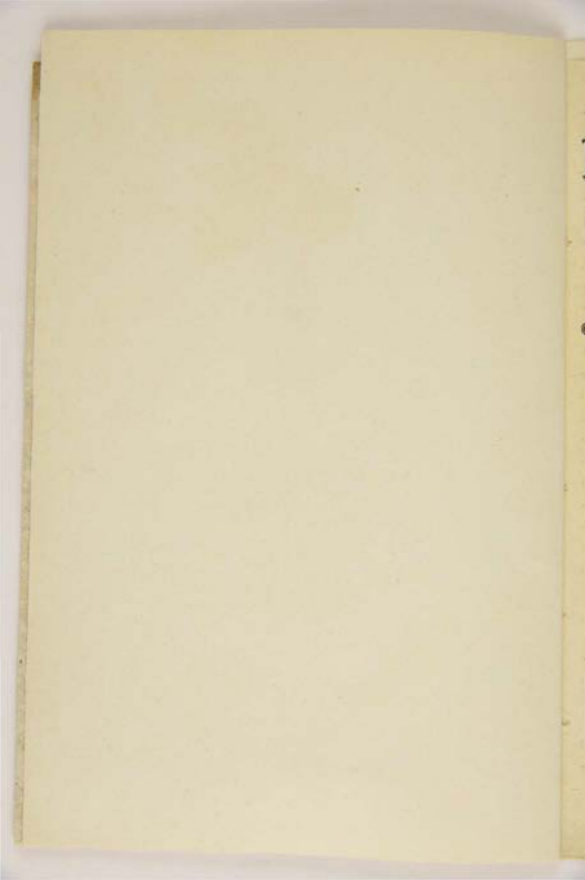


K 6141414

D 5895733

TT l-op c 62

VIA ROMA
Sezione n. 15



NVOVO, E VERO
RACCONTO

Della costante, e notabil morte sofferta
da vn Nobil Giouane Turco, per
la Santa Fede di CHRISTO,
adi 5. Giugno.

Qual' è stato dal Gran Turco fatto inchiodare viuo, &
quello, che è seguito nella gran Città di Costantino-
poli nella morte di detto Giouine.

*Et il gran spauento, che è in molte parte della
Turchia per detto Caso.*



In Pistoia, Venetia, & In TRENTO,

Per Giacom' Antonio Vida, Stampator' Episcopale.

CON LICENZA DE' SUPERIORI. 1672.



L gran fatto seguito in Costantinopoli à gloria dell' altissimo Dio viene maggiormente ad autenticare ad onta de i Barbari infedeli, le grandezze della nostra santa Fede, hor qui si può conoscere quanto sia gioueuole, e fruttuoso per l'Anime Christiane il leggere libri spirituali, e seruirà per esempio à quei tali, che in tutto il tempo di loro vita non spesero ad altro, che in leggere volumi pieni d'oscenità, e laidezze perdendosi dietro a i fauolosi romanzi; mà godino l'anime pie, e deuote postergando le vane chimerre d' ogni profana Musa sol si paschino i loro cuori in letture sacre, e diuine, e ammirino le grandezze d' vn Dio quanto sà, e puol fare la Diuina prouidenza verso vn'anima benchè immerfa in vn'abbisso di sceleraggini, lo fa quel nouello Anteo risorgere alla grazia, e sia di ciò testimonio la gran Città di Costantinopoli di questo gran successo degno d'eterna memoria seguito in questo presente anno 1672. regnando Annibale Ottomano Gran Sig. de' Turchi, forgendo dunque questo nouello Alcide con vna inuitta costanza, e con torrente di sangue si è comprato l' eterna salute, fù questo auuenturato garzone alleuato nel Regio ferraglio destinato all' attual seruigio delle Sultane, e come era di vaghissimo aspetto, e di vn' indole assai nobile, e delicata lo rendea appo tutti molto riguarduole, come anco dal medesimo Gran Signore molto amato, e fauorito; oltre che essendo di spiriti alti, e generosi hebbe commodità di leggere di nascoso la Sacra Bibbia la lesse la prima volta, e spinto da vn curioso desire, mà riflettendo nella sua mente quanto in quella hauea letto tornò di nuouo con più auidità di mente à trascorrerla, e fatto via più capace (mediante la gratia di Dio) di quei Sacrosanti, e diuini Oracoli, che in essa pienamente si vedano compiti, & accertatosi in quale erro-

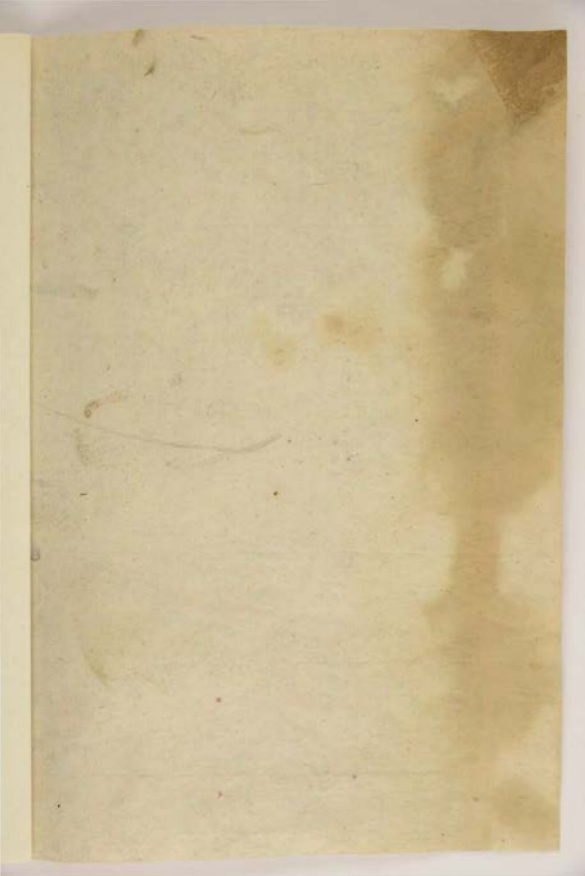
re haueua vissuto doppo hauerla mille volte baciata proruppe
in simili accenti . O me felice ? io che senza punto affaticarmi
in cercare trouai quella pretiosa drãma dico l'anima mia persa,
e sinarrita trà il fango, e lozzure di questo fallace Mondo ,
e senza peregrinare qual nouello Tobbia trouar' il vero rimedio
per liberarmi da vna eterna cecità . O pretiosi Caratteri , ò Sa-
crosanta , e diuina scrittura tù sei il vero fonte doue l'assettate
menti ricrear si ponno ; e sei la vera Tramontana, poiche senza
tè mai si giunge al desiato porto della vera salute, tù sei quel ve-
ro Sole, che abbatì, e dileguì i malnati vapori , e sgombri dalle
menti vmane le dense caligini , mostrando la vera via , che ne
conduce alla celeste Gierusalemme . O fatto degno d'essere
scritto in Carratteri di Diamante , acciò resti impresso nelle
menti degli huomini per tutti i secoli à venire , perche fattosi
l'infiammato garzone condurre alla presenza del Gran Turco,
& iui à guisa di vn'altro Daniello tenendo la sacra Bibbia nelle
mani senza punto sbigottirsi con Christiano ardimento prorup-
pe , che se si voleua saluar dal fuoco eterno l'anima sua, lasciasse
di seguire l'empia superstitione di Macometto , e s' humiliaffe
ad vbidire alla vera legge di Giesù Christo saluator del Mondo
foggiungendo con più inferuorate parole aditandoli la Sacra
scrittura qual teneua nella destra , che se voleua luogo in quel-
la eterna Beatitudine , che condannasse alle fiamme l'Alcorano
infame ripieno di essegrande bestemmie , e fauolose inuenzio-
ni , e lasciasse di perseguitare il nome Christiano con tante in-
giustissime guerre, altrimenti sarebbe stata più che certa la sua
dannatione , che da quel supremo, e tremendo Giudice sarebbe
l'anima sua sententiata alle eterne fiãme dell'Inferno, sdegnato
il barbaro Sultano à queste sante esortazioni incrudelito contro
il nobile Giouine, come se hauesse commesso vn crimine di le-
sammestà lo condannò ad essere publicamente inchiodato viuo

in

in mezzo la gran Piazza di Costantinopoli, il che fù tosto esequito: mà è difficile il poter ridire l' infinito numero di Popolo, che vi concorfe per vedere vn spettacolo così atroce, e funesto; mà chì potria esprimere à pieno con quanta costanza, d'animo sofri questo nouello Campione di Christo vn martirio così crudele anzi replicò à tutti gl' Astanti le stesse parole così piene di fuoco diuino sempre esaltado la diuina Legge del nostro Redentore, che in fin i medesimi Turchi compassionauano con lacrime vna tale empietà sentendosi accendere interiormente i loro cuori proruppeuano parole di sdegno contro l' istessa persona del Gran Turco, e certo sarebbe succeduta vna delle più grandi, e pericolose seditione in quella Città, se l' accorto Visir non hauesse spedito à quella volta tutte le bande pretoriane, che sono i Gianizzeri, che sedorno i primi moti con hauer leuato subito morto dalla vista del Popolo il costante Giouane, mà per fino, che hebbe spirito non cessò mai di predicare con infocato ardore le grandezze di nostra santa Fede, protestando ad alta voce di riceuer quel martirio con gran contento dell' anima sua, e per honore di Giesù Christo Nostro Salvatore, e sempre detestando fino all' vltimo respiro la falsa, & empia setta di Macometto, mà ò caso di più eterna memoria, e merauiglia fù, che per il gran zelo, che sempre hebbe di vedere questo auuenturato garzone auanti di morire doue il nostro Redentore hauea sparso il suo pretioso Sangue, che altro non li mancò per farli riceuer quel martirio con più animo fù il vedere apparire sopra l' antichissima Chiesa di Santa Soffia hora loro Moschea vna chiarissima Croce tutta risplendente con vna Luna al di sotto tutta di color sanguigno, che arrecò non poca gloria a' Christiani, e grandissimo terrore a' Turchi non sapendo pronosticare ad altro, che a' loro danni, il che si vidde fino, che l' auuenturato paziente tenendo gli occhi riuolti à quella rese fortunatissimo l' anima al suo Diuin Fattore.

fe:
o-
u-
o
io
osi
o-
a-
r-
o
na
-
e
n
e
-
.





BIBLIOTECA
COMUNALE
TRENTO

11
I-OP C

52

NVOVO, E VERO
RACCONTO

Della costante, e notabil morte sofferta

Nel C. Turco, per

STO,

odare viuo, e

di Costantino-

ine.

parte della



In Pistoia, Venetia, & In TRENTO,

Per Giacom' Antonio Vida, Stampator' Episcopale.

CON LICENZA DE' SUPERIORI. 1672.